

**LINEE DI INDIRIZZO GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Vista

- **la legge 107/2015;**

Visto

- **il D.P.R. n. 275/99 così come modificato dal comma 14 della legge 107/2015;**

Visto

- **L'art. 21 co. 16 della L. n. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma;**

Visto

- **L'art. 25-bis, co. 2 del D.lgs. n. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante;**

Visto

- **Il D.lgs. n. 165/2001 recante l'assetto della dirigenza scolastica;**

Visto

- **Il D.I. n. 44 del 01/02/2001;**

Il Dirigente Scolastico

- propone le presenti *linee d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa* da parte del collegio docenti.

PREMESSA

Si ritiene opportuna la presentazione delle presenti linee d'indirizzo con l'obiettivo di raccogliere gli eventuali contributi, le riflessioni, i suggerimenti e le proposte da parte di tutte le componenti per far sì che il documento finale possa pienamente rispondere alle esigenze della scuola, dei nostri alunni, delle famiglie e delle componenti sociali. Per questo il documento sintetizza le priorità e necessità proponendo, nel rispetto della mission educativa e culturale, i possibili ulteriori percorsi che la scuola può considerare base di discussione per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si ribadisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento identificativo dell'istituzione scolastica e rappresentativo delle finalità del processo educativo che l'Istituto intende perseguire. Inoltre il PTOF, nella specificità di istituto di istruzione superiore composta nei due indirizzi di studio, Liceo Classico e Liceo Artistico, deve rispondere, alla piena attuazione della recente legge di riforma, nel rispetto delle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento", ed in relazione alle seguenti esigenze e aspettative:

- scuola inserita nel territorio impegnata a rafforzarne l'identità culturale coniugandola con il quadro nazionale dell'istruzione;
- scuola inserita nel territorio con il compito di rispondere pedagogicamente alle esigenze delle famiglie in flessibilità progettuale e di arricchimento dell'offerta formativa;
- scuola di corresponsabilità con doveri di trasparenza e concorso delle e fra le componenti dalla fase di progettazione sino alla condivisione degli esiti;

- scuola impegnata nella formazione del cittadino globale e delle competenze chiave di cittadinanza in un contesto di mobilità sempre più diffuso.

Le condizioni operative e di contesto, in cui ci troviamo ad operare, non possono fare da schermo o sviare rispetto al principio di Scuola che educa, istruendo lo studente e il cittadino, accompagnandone il processo di crescita nelle sue molteplici dimensioni. Principio che si concretizza nella pedagogica quotidianità ponendo lo studente al centro delle decisioni e delle scelte e perseguendo, progressivamente, la dinamica dei processi di costruzione delle conoscenze, di acquisizione di capacità, di abilità e di competenze trasferibili, stimolando il saper fare, il saper essere, il saper stare con gli altri e promuovendo l'integrazione delle differenze.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Morelli-Colao" è un'Istituzione scolastica di Istruzione Classica ed Artistica che si articola nei percorsi liceali e nei diversi indirizzi attivi al Liceo Artistico. In una realtà sociale ed economica di crescente e generalizzata sofferenza sul versante del lavoro e delle prospettive, alla ricerca di coerenti riferimenti civili, culturali, etici, si ritiene necessario offrire percorsi formativi che si arricchiscono della riflessione critica e di risposte efficaci per una formazione capace di guardare al futuro, coniugando l'innovazione con le specificità dei contenuti proprie degli indirizzi di studio. La strategia formativa dell'Istituto deve collocare lo studente al centro del processo educativo, coordinando in maniera ottimale risorse interne ed esterne che permettono di potenziare conoscenze, abilità e competenze necessarie ad assumere piena consapevolezza dell'inserimento nel contesto socio-culturale e delle prospettive future in una dimensione sistemica, sia generale, sia relativa ai singoli indirizzi di studio.

OBIETTIVI

OBIETTIVI NAZIONALI

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

OBIETTIVI REGIONALI

1. Ridurre il fenomeno del cheating
2. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare
3. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

OBIETTIVI DESUNTI DAL RAV

1. Potenziare abilità e competenze nelle materie scientifiche, in particolare Matematica. Ridurre la variabilità tra le classi.
2. Promuovere l'inclusione e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Azioni

Curricolo progettazione valutazione

Orientare l'istituzione scolastica verso l'individuazione di priorità curriculari condivise:

- La scuola elabora un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento.
- Definisce i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.
- Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e coerenti con esso.

Ambienti di apprendimento

- Promuovere la manutenzione e il miglioramento degli spazi fisici (edifici, plessi, classi, laboratori, palestre, officine, giardini, etc.).
- L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti.
- Promuovere l'utilizzo degli spazi laboratoriali con frequenza adeguata in tutte le classi.
- Promuovere l'utilizzazione di modalità didattiche innovative da docenti e studenti.
- Promuovere la formalizzazione e la condivisione di regole di comportamento per il personale e per gli studenti

Inclusione e differenziazione

- Gli obiettivi educativi sono definiti ed efficaci per tutti gli studenti.
- Promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
- La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti deve essere strutturata a livello di scuola.
- La scuola promuove azioni mirate al sostegno e all'integrazione degli studenti stranieri da poco in Italia e per favorire un approccio didattico ed educativo differenziato al fine di coinvolgere studenti in difficoltà

Integrazione con il territorio e collaborazione

- Promuovere la partecipazione a reti di scuole per la realizzazione di progetti PON e POR e progetti legati alla formazione del personale docente e non docente.
- Attivare collaborazioni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione risorse umane

- Valorizzazione del personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute.
- Promuovere gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o buone pratiche utili per la didattica e per la crescita professionale.

LINEE D'INDIRIZZO

Pertanto, l'istituzione scolastica definisce le seguenti *linee d'indirizzo per le attività della scuola*:

- a) la scuola pone in essere ogni iniziativa finalizzata alla attuazione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e pubblicate con decreto n. 89 del 07/08/2020;*
- b) la scuola pone in essere ogni azione finalizzata alla attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 pubblicate con decreto n. 35 del 22/06/2020*

- c) *azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, perseguendo gli obiettivi di cui al c. 58 della L. 107/2015, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;*
- d) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;*
- e) *potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;*
- f) *valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche, paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento dei musei e delle biblioteche;*
- g) *azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità;*
- h) *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
- i) *iniziative per prevenire e contrastare la dispersione scolastica (discriminazione, bullismo);*
- j) *potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;*
- k) *utilizzare le quote di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali (es. potenziare le conoscenze matematiche e logiche e in materia giuridica ed economico-finanziaria), nel secondo biennio e nell'ultimo anno, da inserire nel curriculum dello studente, individuando il profilo ed associandolo a un'identità digitale;*
- l) *partecipazione ad accordi di rete con scuole ed enti per conseguire le finalità istituzionali;*
- m) *attivare, percorsi di sperimentazione, ricerca e sviluppo in regime di autonomia;*
- m) *azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed apertura pomeridiana;*
- n) *azioni per promuovere l'alternanza scuola-lavoro;*
- o) *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;*
- p) *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali a valorizzare il merito degli alunni;*
- n) *utilizzare le quote di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali (es. potenziare le conoscenze matematiche e logiche e in materia giuridica ed economico-finanziaria), nel secondo biennio e nell'ultimo anno, da inserire nel curriculum dello studente, individuando il profilo ed associandolo a un'identità digitale;*
- o) *partecipazione ad accordi di rete con scuole ed enti per conseguire le finalità istituzionali;*
- p) *attivare, percorsi di sperimentazione, ricerca e sviluppo in regime di autonomia;*

Particolare rilevanza riveste la **valorizzazione delle identità** in quanto costituisce per il nostro Istituto la dimensione trasversale che permea tutto l'impianto educativo e culturale. In tale prospettiva, particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche interculturali. Inoltre, il nostro Istituto deve confermare la particolare attenzione all'integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili in quanto ne accoglie al suo interno un numero sempre crescente. Per questi alunni, sono stati da sempre individuati interventi e progetti che, condivisi, approvati, sono parte integrante delle azioni positive che il nostro Istituto ha inteso mettere in atto, ormai da alcuni anni, nella consapevolezza che l'integrazione è una ricchezza per tutti. Pertanto obiettivo principale è orientare l'alunno verso un percorso scolastico adeguato alle proprie potenzialità, attraverso la costruzione di un programma formativo individuale orientato all'acquisizione di competenze didattico/professionali che agevolino il suo ingresso, dove è possibile, nel mondo del lavoro o semplicemente l'inserimento sociale. I nostri alunni devono vivere una scuola aperta, che realizza una integrazione solidale, nella sua dimensione sociale e civile prima ancora che didattica e organizzativa vincendo le resistenze conservative ai vincoli dell'aula e anche dell'indirizzo.

Per quanto attiene **l'alternanza scuola lavoro** (Legge 107/2015 e D. lgs. 77/05), si sottolinea l'importanza finalizzata ad arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici per favorire l'orientamento dei giovani al fine di valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. L'alternanza Scuola-Lavoro si attua anche, ai sensi del comma 33 della legge 107/2015, in collaborazione fra scuola e aziende e "con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI", per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento.

SCELTE DI GESTIONE

Le scelte di gestione, che saranno assunte al fine di attuare le linee d'indirizzo suddette, consistono nell'attivazione di percorsi progettuali trasversali mirati ad investimenti attingendo alle risorse messe a disposizione con l'Agenda Digitale, con i fondi PON, FSE-FESR e POR ed eventualmente in conto capitale, attingendo alle risorse possibili, per un aggiornamento e adeguamento delle dotazioni informatiche e multimediali, per l'aggiornamento ed il potenziamento dei laboratori d'indirizzo, funzionali ad un ancor più elevato livello di innovazione nell'ambito dell'insegnamento, dello studio e della metodologia laboratoriale, per come dettagliato di seguito:

- LICEO CLASSICO

Estensione, potenziamento e ammodernamento del progetto "[Classic@mente 2.0](#)" a tutte le classi comprendente la realizzazione di ambienti di apprendimento digitali costituiti da: Tablet per docenti ed alunni, cattedre digitali, Lim, rete WIFI. Promuovere azioni verso le Classi 3.0 e la didattica che vede protagonisti dell'apprendimento gli alunni.

Potenziamento ed ammodernamento dei laboratori scientifici e tecnologici (laboratorio di Chimica, Scienze e Fisica).

Potenziamento ed estensione del progetto "Liceo Classico – Cambridge" per il conseguimento degli esami Cambridge IGCSE (Biology e Mathematics) e A-Levels validi per l'accesso agli atenei internazionali.

- LICEO ARTISTICO

Ammodernamento e potenziamento del Laboratorio Linguistico con postazioni multimediali e LIM.

Ammodernamento e potenziamento del Laboratorio di informatica con postazioni multimediali e LIM.

Realizzazione delle classi digitali con dislocazione razionale e funzionale di Lim in ogni aula, tablet docenti ed alunni e realizzazione di rete WIFI.

Potenziamento e rinnovamento delle postazioni di registro elettronico in ciascuna aula.

Sistemazione e adeguamento dei laboratori di indirizzo maggiormente frequentati ed utilizzati con dotazioni tecnologiche innovative e funzionali a consentirne il pieno utilizzo a gruppi classe completi.

- UFFICI

Relativamente ad uffici e spazi di ingresso vanno concretizzati interventi di adeguamento e soprattutto punti di informazione agli studenti e all'utenza razionalizzando le procedure di lavoro e nella finalità di rispondere meglio nei criteri di trasparenza, di circolazione e completezza dell'informazione, in tempestività e, non ultimo, anche di sicurezza, benessere e stare bene a scuola.

Costituiranno interventi importanti l'installazione ex novo di punti informatici di comunicazione, la realizzazione di una nuova modalità di collegamento telefonico e il potenziamento dell'area di cablaggio con l'adeguamento alle crescenti necessità di accesso alla rete, all'utilizzo del Registro elettronico e delle Lim per rispondere appieno ai bisogni, superando situazioni di criticità e di sottodimensionamento.

SCELTE DI AMMINISTRAZIONE

Le suddette linee d'indirizzo si propongono l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio scolastico, in sintonia con le innovazioni tecnologiche, per garantire il successo formativo e la valorizzazione delle eccellenze mantenendo l'impegno a sostenere tutti senza lasciare indietro nessun alunno. Il nostro modo di operare deve tener conto costantemente dei seguenti aspetti:

- centralità dell'interesse verso lo studente e della soddisfazione delle attese dell'utenza;
- prevenzione della dispersione scolastica e prospettiva crescente del pieno successo formativo;
- costanza nel perseguire il ruolo che ci è proprio in ambito territoriale;
- affermare una scuola formatrice di competenze culturali e professionali;
- valorizzare delle risorse umane;
- continuo miglioramento del clima relazionale.

Costituisce e viene perseguito costantemente come obiettivo di funzione il promuovere **un sistema organizzativo e di gestione della qualità delle procedure**, basato su un utilizzo razionale delle risorse umane e materiali e sulla condivisione di prassi didattiche e valutative, nella valorizzazione delle risorse professionali. Tale obiettivo è individuato come fondamentale nel disegno di scuola-comunità educante, per cui a tutti è richiesto di porre attenzione agli aspetti relazionali nel rispetto delle regole di convivenza civile e dei **Regolamenti** e coinvolge tutto il personale della scuola nella convinzione che altri percorsi non sono costruttivi, non possono essere vantati come aspetto professionalizzante e marcano contro l'obiettivo di innalzamento della qualità e l'interesse generale che si concretizza nella già richiamata risposta ai bisogni e alle attese degli studenti e delle loro famiglie. A prescindere dalle motivazioni, comportamenti e percorsi contrari all'interesse generale e alle determinazioni degli organi collegiali saranno contrastate con gli strumenti di diritto e sindacali, per riaffermare che tutte le competenze, tutte le idee e i pensieri debbano concorrere ad una organizzazione propositiva, progettuale ed esecutiva come nei dettami istitutivi della scuola dell'autonomia. In questa prospettiva di indirizzo si deve impegnare il **personale della scuola** e, negli spazi di ascolto, di determinazione e di intervento, si vuole coinvolta la famiglia nel ruolo di partner fondamentale nel **Patto di corresponsabilità** e nella valorizzazione della dimensione educativa e di guida significativa degli adulti. Tanto, nella finalità di declinare al valore più elevato lo stesso Patto di corresponsabilità,

esaltando spazi e momenti di collaborazione. Ne consegue che le *risorse economiche e finanziarie* che confluiranno alla scuola saranno finalizzate alla realizzazione delle linee d'indirizzo sovraesposte, attraverso la elaborazione del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, che trovano concretezza nelle *progettazioni specifiche* e concretamente nel Programma Annuale, nella relazione sindacale e nella *Contrattazione Integrativa d'Istituto* affinché vengano valorizzate le professionalità e riconosciuti gli impegni lavorativi del personale, nell'ottica dell'equità e della trasparenza.

In merito all'organizzazione e funzionamento dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n. 165/2001, per le presenti *linee di indirizzo*, si confermano al DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione e per quanto stabilito nel Piano delle attività del personale ATA, le condivise direttive di massima di cui alla nota prot. **5880/C2** del **02/09/2017** che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Il Dirigente Scolastico
Raffaele Suppa